

VIRTVS

Farinelli & Porpora
from Naples to London

.....
VIRTVS : un nuovo ciclo di produzioni discografiche, tournée di concerti con il contraltista Antonio Giovannini e l'Ensemble Seicentonovecento con presentazioni musicologiche del recentissimo volume di studi "Mito, Storia & Sogno di Farinelli" (LIM 2021 / Centro Studi Farinelli-Musicaimmagine-Reale Collegio di Spagna-Museo della Musica di Bologna).

Il progetto vuole presentare non solo l'eccezionale abilità tecnica esibita dal "virtuoso cantore" capace di stupire e ammaliare con acrobazie vocali - trilli, variazioni, agilità turbinose, messe di voce lunghissime, tessiture impervie e salti vertiginosi - ma anche le virtù umane e culturali di un artista completo, quale fu Carlo Broschi Farinelli (Andria, 1705 - Bologna, 1782). Cantante ma anche compositore, strumentista di clavicembalo e viola d'amore, collezionista, raffinato uomo di cultura, impresario di Corte e diplomatico, Farinelli, allievo fin da bambino di Nicola Antonio Porpora (Napoli, 1686 - 1768), ebbe con il suo maestro un rapporto duraturo che si sviluppò negli anni portando entrambi a eccezionali successi.

L'idea della nuova produzione discografica curata da Musicaimmagine per l'Ensemble Seicentonovecento - impegnati fin dalla seconda metà degli anni '80 del Novecento negli studi, concerti e CD per la EMI, punto di riferimento nella riscoperta di questo repertorio con il soprano Aris Christofellis, il primo a interpretare i ruoli d'opera scritti per i Castrati con voci di soprano - nasce da una fruttuosa collaborazione, profondità e comunione di vedute testimoniate da numerosi eventi e incisioni discografiche con uno dei più significativi controtenori degli ultimi venti anni: Antonio Giovannini, allievo di Flavio Colusso, direttore dell'Ensemble Seicentonovecento e compositore, il quale omaggia il Farinelli con il nuovo brano *Virtus*, composto espressamente per la voce di Giovannini che dialoga con gli archi e le parti concertate di viola d'amore e clavicembalo, strumenti prediletti, suonati e collezionati dal Farinelli.

Il programma musicale del nuovo CD [VIRTVS. *Farinelli & Porpora, from Naples to London*] si basa sui tre titoli operistici che Porpora pensò per la voce del Farinelli, *Polifemo*, *Mitridate* e *Ifigenia in Aulide*, opere rappresentate al King's Theatre "in the Haymarket" fra il 1735 e il 1736, in un momento storico in cui la voce di Farinelli fece la differenza nelle fortune dell'Opera of the Nobility di Londra, fondata nel 1733 da un gruppo di promotori guidati dal principe di Galles Federico di Hannover, rivale storica della Royal Academy of Music del re Giorgio II di Gran Bretagna e diretta da Georg Friedrich Händel (1685-1759).

Nota è la straordinaria bellezza di questi tesori musicali di scuola napoletana esportati nella Londra del primo Settecento e ulteriore pregio del CD è la presenza di ben 7 "perle inedite" *World Première Recording*.

Main Partner

Musicaimmagine

Centro Studi Farinelli, Reale Collegio di Spagna, Museo della Musica di Bologna,
Rotary Club Andria "Castelli Svevi"

Media Partner

Classic Voice

il CD

VIRTUS. *Farinelli & Porpora, from Naples to London* [1 CD, 73']

Antonio Giovannini, *contraltista*
Ensemble Seicentonovecento
direttore al cembalo Flavio Colusso

il LIBRO

Mito, Storia & Sogno di Farinelli

Atti del Convegno di studi interdisciplinari
a cura di Luigi Verdi
Libreria Musicale Italiana, Lucca 2021, XVI, 448 pp.



MITO, STORIA E SOGNO DI FARINELLI

arie per Farinelli

musiche di R. Broschi, Hasse, Herrando, Porpora

Antonio Giovannini *contraltista*
Ensemble Seicentonovecento
Flavio Colusso *direttore al cembalo*

ciclo europeo di concerti in occasione
della presentazione del volume
degli Atti del convegno di studi farinelliani

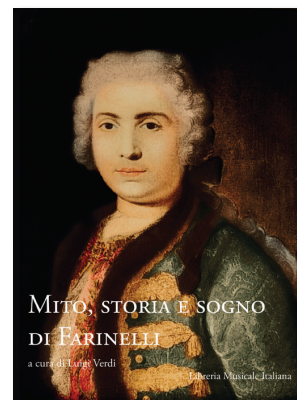
► <http://www.musicaimagine.it/farinelli.php>

MITO, STORIA E SOGNO DI FARINELLI

Atti del Convegno di studi interdisciplinari
Bologna, 15-16 novembre 2018, Reale Collegio di Spagna, Museo e
biblioteca internazionale della Musica
a cura di Luigi Verdi
Libreria Musicale Italiana, Lucca 2021, XVI, 448 pp.

contributi di

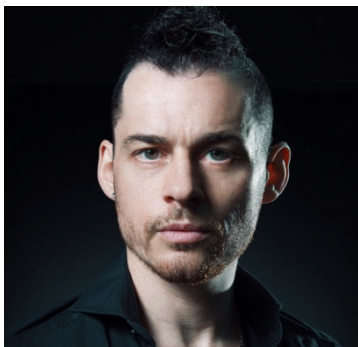
Francisco Arenas Dolz, Patrick Barbier, Francesca Boris,
Renzo Brollo, Alberto Bruschi, Stefano Alberto Canavesio,
Sandro Cappelletto, Aris Christofellis, Flavio Colusso,
Vincenzo De Gregorio, Marie-Laure Delmas, Vega De Martini,
José María Domínguez, Patrizia Florio, Giuseppina Giacomazzi,
Juan José Gutiérrez Alonso, Valerio Losito, Vincenzo
Lucchese Salati, Daniel Martín Sáez, Gian Domenico Mazzocato,
Piero Mioli, Patrizia Radicchi, Maurizio Righetti, Jesús
Ruiz Mantilla, Domenico Sapio, Giovanni Andrea Sechi, Luigi
Verdi, Alberto José Vieira Pacheco, Carlo Vitali.



Giunto al 20° anniversario di fondazione (1998-2018), il Centro Studi Farinelli pubblica con la Libreria Musicale Italiana il quarto volume di atti, dopo *Il fantasma del Farinelli* (2003), *Il Farinelli e gli evirati cantori* (2007), *Il Farinelli ritrovato* (2014).

Questo volume, reso possibile grazie al sostegno del Reale Collegio di Spagna di Bologna, nell'ambito del progetto triennale *Mito, Storia e Sogno di Farinelli* di Musicaimagine, è anche il più ricco della collana con numerosi interventi di autorevoli studiosi.

Anche qui arte musica storia cronaca aneddotica fantasia e leggenda si mescolano in un affascinante crogiuolo. Il volume è diviso in sezioni inquadrate gli oggetti su cui si sviluppano gli argomenti. Imponente è la mole di materiali e inediti propositi che vanno ad arricchire significativamente la conoscenza del personaggio Farinelli e dell'epoca degli evirati cantori, ancora per molti versi inesplorata.



ANTONIO GIOVANNINI

«Elegant and Honey-toned». (Financial Times, 2013)

Primo controttenore a ricevere il prestigioso Premio internazionale “Le Muse” per la sua carriera, già dato a personalità come Maria Callas, Riccardo Muti, Renata Tebaldi e nominato “Best Young Singer 2015” dalla critica tedesca, Antonio Giovannini sin da giovanissimo ha collaborato con direttori e registi come R. Muti, F. Maria Sardelli, D. Rustioni, J. Savall, J. Conlon, S. Young, A. Cremonesi, R. Dubrovsky, J. Webb, A. Marcon, L. Kemp, A. Cobelli, G. Lavia, H. Horstkotte, P. Himmelmann, E. De Capitani, Mariame Clement. Ha cantato i ruoli protagonisti del repertorio barocco e contemporaneo in teatri e festival come: Scala di Milano, La Fenice di Venezia, Opera di Firenze, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Regio di Torino, Ravenna

Festival, Festival della Valle d’Itria, Teatro Real di Madrid, Palais Garnier di Parigi, Opera di Dijon, Teatro di Versailles, Festival di Beaune, Theater Bonn, Theater Kiel, Theater Hof, Nathionaltheater Mannheim, Millennium Park di Chicago, Festival di Salisburgo Haus Für Mozart, Halle Händelfestspiele, Göttingen Händelfestspiele, Winter in Schwetzingen, Konzerthaus Wien, Musikverein Wien, Theater an der Wien, Art Centre Seoul. Nel 2012 debutta alla Carnegie Hall di New York nei *Carmina Burana* diretti da Riccardo Muti con la Chicago Symphony Orchestra. Nella sua discografia si ricordano *Teuzzone* di Vivaldi per Vivaldi Edition, *Arion Romanus* di Carissimi con Ensemble Seicentonovecento per Brilliant, *Rinaldo* di Händel con Lautten Compagney nel DVD per Arthaus, *Artaserse* di Hasse, *Rodelinda* di Händel per Dynamic e *Didone abbandonata* di Vinci per Sony/Deutsche Harmonia Mundi. Tra gli impegni recenti *Orlando* di Händel al Theater Osnabrück, *Orfeo ed Euridice* di Gluck al Teatro Romano di Plovdiv, *Carmina Burana* al Regio di Torino, il debutto a Mosca ne *Il trionfo del tempo e del disinganno* di Händel, *Agrippina* di Händel al Teatro de la Maestranza di Siviglia, *Ascanio in Alba* di Mozart a Città del Messico, *Magnificat* di Bach alla Opernhaus di Zurigo.



FLAVIO COLUSSO

«La peculiarità creativa di Flavio Colusso è racchiusa tutta in questa filosofia dell’arte, intesa come creazione e ri-creazione in cui l’arcaico e il presente si incontrano in una commovente, umanissima, sintesi». (Pupi Avati, 2004)

Compositore, musicologo e direttore impegnato nel grande repertorio lirico e sinfonico e nella produzione di inediti, prime esecuzioni e sue composizioni con artisti come Nina Beilina, Konstantin Bogino, José Carreras, Aris Christofellis, Mariella Devia, Luciano Ganci, Cecilia Gasdia, Giovanni Sollima, Pietro Spagnoli, Joan Sutherland, Aurio Tomicich, Sandro Verzari (Liceu de Barcelona, La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Massimo di Palermo, La Maestranza

de Siviglia, Beaux Arts di Bruxelles, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Spoleto Festival, Tianjin Festival), trasmessi da RAI, UER, WDR, ZDF, ARTE, HRTV, MEZZO e incisi in 50 CD (EMI, Brilliant, Bongiovanni). Accademico Pontificio, membro “ad honorem” del Centro Studi Farinelli e presidente della Sibelius Society Italia. Maestro di cappella della Chiesa Teutonica di S. Maria dell’Anima e della Basilica di S. Giacomo, ha fondato e dirige l’Ensemble Seicentonovecento e, dal 1983, cura l’esecuzione e la pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi. Ha pubblicato per Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Electa, IISM, LIM, Fondazione Palestrina. www.flaviocolusso.it



ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

«Il lavoro dell’Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti». (H.C. Robbins Landon, 1993)

È uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale ed è attualmente ensemble residente a Villa Lante al Gianicolo di Roma. Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (70 CD per EMI, Brilliant, MR Classics, Bongiovanni), si segnalano *Farinelli et son temps* e il repertorio per gli evirati cantori (Caffarelli, Marchesi, Rauzzini, etc.) con il soprano Aris Christofellis; l’*Integrale degli Oratori* di Giacomo Carissimi con la RAI-Radiotelevisione Italiana, l’Académie de France à Rome e numerosi partner europei; il *Primo Libro di Madrigali di Archadelt* per l’Académie de France e il Museo del Louvre; *La nascita del Redentore* di Anfossi in prima moderna all’Auditorium RAI di Roma in diretta europea UER; le rarità e prime incisioni assolute di opere di Abbatini, Amodei, Mascagni, Palestrina, Perti, Torelli, Vaccaj, Vivaldi e molti altri. Tra i festival e le istituzioni in cui si è esibito ricordiamo: Palais des Beaux Arts di Bruxelles, Teatro de La Maestranza di Siviglia, Massimo di Palermo, Spoleto Festival, IUC-Istituzione Universitaria dei Concerti, Associazione Scarlatti di Napoli, Sagra Malatestiana di Rimini, Settimana di Musica Sacra di Monreale, Festival de Granada, Festival de Barcelona, Conservatoire de Paris, Chateau de Chantilly, Central Conservatory of Beijing, Tianjin May Festival. Ha realizzato con il regista Georg Brintrup i film *Palestrina Princeps Musicae* (ZDF) e *Santini’s Netzwerk* (WDR).